

Calcio femminile

La partita che può decidere una stagione



VERONA E BRESCIA SONO DIVISE
DA UN SOLO PUNTO IN CLASSIFICA

1



33

SONO 33 LE RETI REALIZZATE
DA PATRIZIA PANICO

L'ULTIMA TAPPA. Mancano due giorni all'appuntamento contro il San Zaccaria. Vincere a Ravenna consegnerebbe alle gialloblù la certezza dell'ennesimo tricolore

Longega, lo scudetto è all'orizzonte

«È una partita come tutte le altre
Le ragazze devono essere serene
Se giocano come sabato scorso
non avranno mai paura di niente»

Ludovica Purgato

La marcia dell'Agsm Verona prosegue incessante. Nessun calo di concentrazione è permesso. In gioco c'è un traguardo troppo grande e si hanno a disposizione solo 90 minuti per conquistarlo. È iniziato il conto alla rovescia, mancano appena due giorni all'ultima sfida, da affrontare in trasferta, contro il San Zaccaria. Perdere vorrebbe dire buttare al vento una stagione di sacrificio e duro lavoro. Vincere vorrebbe dire coronare un sogno coltivato con fatica da quattro lunghi anni. Mister Longega ne è consapevole e cerca di smorzare l'ansia da prestazione, che si respira densa e pesante. «Le ragazze possono stare tranquille», commenta il tecnico, «se giocano come sabato scorso contro il Mozzanica, possono centrare questo importante obiettivo stagionale».

Sabato vi attende l'ultima fatica della stagione...

«Sì, ci aspetta l'ultima giornata di campionato e come al solito nessuno ci regalerà niente. L'avversario non vede l'ora di farci lo sgambetto. Ad ogni modo noi siamo consapevoli delle nostre forze, vogliamo vincere e combatteremo fino alla fine».

Nel calcio femminile non ci sono scorciatoie, è vero?

«È assolutamente così. Tutto è trasparente, non c'è nessun imbroglio. Dovremo sudare fino alla fine per conquistare il nostro obiettivo. Andiamo a Ravenna carichi, convinti e agguerriti. Vogliamo guidare la partita fin da subito e chiuderla il più in fretta possibile, anche se siamo consapevoli che non sarà per niente facile».

Che squadra è questo San Zaccaria?

«È una squadra tosta che tra le

mura domestiche ha sempre ottenuto buoni risultati. Sarà una sfida durissima. Oltretutto il campo delle romagnole è piccolo e non molto bello, certamente non si addice a quelle che sono le nostre caratteristiche. Tuttavia non ci sono scuse, dobbiamo conquistare i tre punti ad ogni costo».

C'è una ricetta segreta per affrontare questa gara?

«No, non esiste nessuna ricetta. Dovremo giocare come facciamo sempre, cercando di attaccare e di dominare la partita fin da subito, è necessario non lasciare respiro all'avversario. Cercheremo in tutti i modi di sbloccare la gara il prima possibile».

Ha detto qualcosa in particolare alle sue ragazze in questi giorni?

«No, nulla. Anzi, cerco in tutti i modi di rilassarle e tenerle tranquille. Non faccio niente di diverso dal solito e cerco di non dare peso a questa partita. Dico semplicemente loro di giocare come hanno fatto sabato scorso. Se ci credono e giocano come sanno fare, il risultato può arrivare».

Patrizia Panico aveva abituato i tifosi troppo bene e adesso tutti si domandano come mai non segni più...

«Patrizia purtroppo non ha realizzato reti in queste ultime partite. Ad ogni modo è sempre una giocatrice di gran peso in attacco. Sono certo che sabato sarà decisiva per la conquista dello scudetto».

Come stanno le infortunate Mendly e Salvai?

«In settimana hanno disputato con la squadra un'amichevole contro le ragazze della primavera. Tutto sommato direi che non sono andate poi così male. Non giocheranno, ma siederanno sicuramente in panchina e se si renderà necessario potrebbero scendere in



Renato Longega, tecnico dell'Agsm Verona, molto vicino alla conquista dello scudetto

Le news

ALLENAMENTI. Le ragazze gialloblù si stanno allenando quotidianamente sul terreno sintetico di via Sogare per preparare al meglio l'ultima sfida stagionale in programma questo sabato a Ravenna contro il San Zaccaria. Le sedute sono a porte aperte. Ecco gli appuntamenti di questi giorni: oggi alle 15 allenamento, domani alle 15 sedute di rifinitura.

PULLMAN. Ci sono ancora posti disponibili sul pullman organizzato dai

tifosi per seguire nell'ultima gara di campionato le ragazze dell'Agsm Verona. La partenza per Ravenna è prevista questo sabato 9 maggio alle 11 dall'Agsm Stadium "Olivieri" di via Sogare. La quota di partecipazione è di 15 euro. Per prenotare il proprio posto è sufficiente mandare una e-mail a verona.femminile@gmail.com indicando nome, cognome e recapito telefonico. In alternativa è possibile telefonare dalle 9 alle 18 al numero 366 6287301. Le iscrizioni chiudono oggi. L.P.

campo per qualche minuto».

L'obiettivo stagionale è a un passo, che farete in caso di conquista?

Beh, festeggeremo, come è giusto che sia. Sarebbe il coronamento di un duro lavoro iniziato ormai quattro anni fa. Dalla devastazione siamo riusciti a tornare ai vertici e questo non può che farci piacere».

Un appello ai tifosi che si stanno organizzando con un pullman per seguirvi?

«Sabato scorso abbiamo vinto anche grazie a loro. Il sostegno del pubblico per noi è decisivo. Con il calore degli spettatori disputeremo una gara migliore: il loro apporto sarà fondamentale in questa gara come lo è stato tutto l'anno». ●

Le famiglie del calcio

Balestro, gemelli d'oro
La super Scaligera
«vola» insieme a loro



Marco e Luca Balestro dello Sporting Lavagno

Piero Corsato

Una passione quella per il calcio che è nel dna della famiglia Balestro, un marchio di fabbrica ben collaudato con uno zio con un trascorso nelle giovanili della Juventus, poi nei professionisti con la Reggina, a Bari in B, qualche stagione in C terminando la carriera nel Chievo e un papà con un buon passato nei dilettanti veronesi. Un percorso già scritto nel destino quello dei gemelli Luca e Marco Balestro, classe 1992, che sono uno lo specchio dell'altro.

Stesso fisico longilineo e altezza, stesso sguardo, il tono di voce uguale, il medesimo taglio di capelli e un'unica, e non poteva essere altrimenti, grande passione. Guarda caso con la stessa caratteristica: entrambi difensori ambivalenti, Marco è un terzino di spinta con propulsione a inserirsi in avanti, Luca invece è un puro marcatore a zona, ruolo che hanno sempre ricoperto sin dai primi calci nel settore giovanile dell'Ajax. Da allora hanno sempre giocato a fianco uno dell'altro, il trasferimento per quattro anni a Belfiore, uno

all'Audace e poi nel Lavagno Mezzane. Da due stagioni sono le colonne del reparto difensivo di una Scaligera Lavagno che ingranato il turbo è stata la regina incontrastata del girone B di Terza categoria conquistando la promozione in Seconda a quattro giornate alla fine del torneo. Il club giallonero vanta anche il miglior attacco del girone con oltre 40 goal segnati e la miglior difesa con soli 10 reti al passivo, di cui 3 su calcio di rigore.

Un bunker che porta la firma anche di Marco e Luca, «Due validi ragazzi sotto tutti gli aspetti, umili, che danno il massimo, a completamente di un reparto solido che ci ha sempre dato delle ottime garanzie», sottolinea mister Benin. Per i gemelli Balestro un'unione portata avanti anche fuori del terreno di gioco, un legame che li porta a frequentare lo stesso Istituto scolastico, il Marconi, con Luca diplomato perito elettronico e Marco perito informatico.

Nessuna gelosia tra i due, una simbiosi quasi perfetta che si ripercuote positivamente nella vita di tutti i giorni. Con buona fortuna di mister Benin e di una Scaligera che ha raggiunto il traguardo fissato all'inizio del campionato.

MSP. Saranno queste due squadre a giocarsi il titolo provinciale sabato alle 18 al PalaOlimpia

Noi Team-Corvinul, che sfida

Nei playout vanno in finale Arditì e Conan Povegliano La Coppa di B assegnata alla Matteo Acconciature

Saranno Noi Team Banca di Verona e Corvinul Hunedoara a giocarsi il titolo provinciale di calcio a cinque MSP Trofeo Ostilio Mobili nella finale in programma sabato prossimo al PalaOlimpia alle 18. Difficile fare un pronostico dopo le semifinali che le hanno impegnate entrambe, nella prima il Noi Team aveva di fronte l'Euroelectra Fantoni passata in Euroelectra con Begnini ma ri-

presa dalla rete di Davide Zardini e sorpassata da quella di Viviani, prima che Simone Zardini segnasse la terza rete: c'è tempo poi per un altro gol dell'Euroelectra con Muncicella ma il 3-2 consente al Noi Team di accedere per la prima volta della sua storia alla finalissima. Nell'altra semifinale erano di fronte Corvinul Hunedoara e Trinacria, due squadre che tante volte si sono incontrate in partite di alto livello: è il Corvinul a passare avanti con Molomfaneanu ma poi Gancitano ha riportato il risultato in parità, quindi Ballint segna il vantaggio per i suoi pri-



I ragazzi del Trinacria si sono arresi in semifinale

ma del 3-1 di Adrian Georgescu e di un altro gol di Molomfaneanu che chiude la gara in favore del Corvinul. Che da lì in avanti cede campo alla Trinacria, in rete con Straliole e Frizzerò due volte e con Molas, ma Georgescu, Ballint e Stepanek fissano il risultato sull'8-6 definitivo. Nei playout Trofeo Air Dolomiti vanno in finale invece Arditì e Conan Povegliano, capaci di battere rispettivamente 3-0 il Valpolicella (tris di Seganfredo) e 5-3 i Bomboneros con doppiette di Piccoli e Sacchetto, la finale è in programma sempre al palasport sabato prossimo alle 16, prima della sfida per il titolo provinciale. La Coppa di B Valpolicella Benaco Banca è andata invece alla Matteo Acconciature. ●L.M.

VOTA LA PROMESSA



RISERVATO UNDER 18

NOME

COGNOME

SQUADRA

CATEGORIA

Tagliando da recapitare a L'Arena in Corso Porta Nuova, 67 - 37100 Verona

10 PUNTI